

"Mio Dio, se esisti, fa che io ti conosca!"
"Appena ho creduto che Dio esiste ho capito che non avrei potuto fare altro che vivere solo per lui".
(San Charles de Foucauld)

Petosino 15 maggio 2022
S. Cresime nella V Domenica di Pasqua
(At 14,21-27 Sal 144 Ap 21,1-5 Gv 13,31.33-35)

"Come...così": il lavoro dello Spirito

Mentre noi a Petosino stiamo celebrando le Cresime, papa Francesco a Roma sta canonizzando 10 uomini e donne, 10 nuovi santi.

Il papa riconosce che in queste persone lo Spirito santo ha fatto bene il suo lavoro, ha portato a compimento la sua opera e le indica a tutti i cristiani come esempi da seguire.

Vorrei oggi chiedermi con voi: qual è il lavoro dello Spirito santo?

Il suo lavoro fondamentale è: renderci santi! Cioè fare in modo che ciascuno di noi diventi una "buona traduzione" del Vangelo, che va letto, conosciuto, meditato ma soprattutto vissuto, "interpretato".

Lo Spirito santo ci aiuta a prendere la forma di Gesù: lo abbiamo ascoltato nel Vangelo: *come io ...così anche voi*. "come...così": ecco il lavoro dello Spirito santo!

Voi oggi ricevete in modo pieno il dono dello Spirito perché vi renda *come* Gesù, perché vi dia la sua forma. Scriveva san Cirillo di Alessandria: "forma e figura di Cristo in noi è l'amore"!

Non fotocopie, ma originalissime interpretazioni del Vangelo: *ecco, io faccio nuove tutte le cose* abbiamo ascoltato nella seconda lettura.

Ciascuno di noi, di voi è chiamato ad essere questa novità nella storia, lasciandosi guidare dalla fantasia dello Spirito.

Tra questi santi ce n'è uno bergamasco; si chiama Luigi Palazzolo, un prete straordinario vissuto nella seconda metà del 1800 ancora oggi attualissimo attraverso la famiglia religiosa che ha inventato, le Suore delle Poverelle.

Vorrei allora condividere con voi tre suoi pensieri che vi auguro di imparare a memoria.

"Sii felice: Dio ti ama"

Sì, questo è il segreto dei cristiani: la scoperta che Dio ci ama, sempre, al di là di ogni misura.

Abbiamo ascoltato il Vangelo che è ambientato nel contesto dell'ultima cena *quando Giuda fu uscito dal cenacolo*. E Gesù dice quelle parole strane dicendo che è arrivata l'ora della sua gloria. Perché? Perché Gesù fa anche del tradimento un'occasione per un di più di amore! Non impedisce a Giuda di uscire, non gli fa prediche, lo lascia libero anche di tradirlo, ma non permette che questo fermi il suo amore.

Noi possiamo contare su un amore così ragazzi!

Allora quel *come* potrebbe anzitutto essere tradotto con un *siccome*: siccome io vi ho amato così, siccome voi potete contare su un amore così allora anche voi potete osare l'avventura dell'amore, sempre, in qualsiasi situazione, anche quando la strada sarà in salita e amare costoso.

E sappiamo che ci sono momenti della vita in cui non è facile sentirlo questo amore misterioso del Signore, qualcuno di voi anche se molto giovane ne ha già attraversati.

Qual è allora il lavoro dello Spirito santo in voi? Ricordarvi di essere molto amati!

Noi oggi preghiamo perché lo Spirito vi ripeta sempre nel cuore questa grande verità, vi convinca di questa verità, non ve la faccia mai dimenticare né rubare da niente e da nessuno: sii felice perché Dio ti ama! Sempre. Ovunque e comunque.

Allora coltivate la preghiera personale, gli spazi di silenzio, la fedeltà all'ascolto del Vangelo e alla Messa domenicale perché sono i luoghi dove fare memoria e "fare il pieno" di questo amore grande.

"Ci vuole un cuore largo per fare il bene e via allegramente."

Come io ho amato voi, così amatevi gli uni gli altri.

Gesù ci dà il comandamento *nuovo*: nuovo perché quello che noi conosciamo sarebbe: come io ho amato voi, così voi amate me. E invece no: Siccome io vi amo e come io vi amo, amate gli altri, amatevi tra voi!

In questi giorni ho letto un commento che mi è molto piaciuto:

L'amore di Dio non si ricambia: non saremmo mai capaci di restituirgli ciò che Lui ci ha donato.

L'amore di Dio, **piuttosto, lo si scambia tra di noi**, lo si fa circolare, e questo è l'unico modo con cui possiamo ri-amare Dio, in cui possiamo dirgli il nostro vero grazie. (P. Pizzaballa)

Bellissimo! Il vero modo per ricambiare l'amore di Dio per noi è quello di scambiarcelo gli uni gli altri, di regalarlo ad altri.

Qual è il lavoro dello Spirito santo in voi? Rendere largo il vostro cuore!

Allora oggi preghiamo perché lo Spirito ogni giorno allarghi il vostro cuore e perché voi non risparmiate tempo ed energie per “allenarvi”, perché per fare il bene occorre allenarlo il cuore. Come in uno sport, come per uno strumento musicale occorre allenarsi. Non giocate al risparmio, ma imparate fin da oggi a non vivere per voi stessi (questo significa amare!) a partire dalle piccole cose di tutti i giorni, e troverete la felicità vera, la vera allegria: ci vuole un cuore largo per fare il bene e via allegramente!

Conosciuta la strada cammina, anzi corri perché Dio sarà con te!

Abbiamo ascoltato nella prima lettura l'esperienza dei primi apostoli che non si fermano mai: Antiochia, Panfilia, Perge, Attalia... altro che giro d'Italia!

Chi ha conosciuto Gesù, chi fa spazio all'amore mette le ali!

La frase del Palazzolo ricorda un versetto del profeta Isaia che dice: *quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi (Is 40,31).*

Qual è il lavoro dello Spirito santo in voi? Farvi conoscere la strada!

Noi preghiamo perché voi possiate imparare a riconoscere “qual è la vostra strada”, il modo speciale con cui il Signore vuole far fiorire la vostra vita e vuole arricchire la Chiesa e il mondo del vostro specialissimo dono. E che siate capaci di correre su questa strada, non di trascinarvi piedi, di non essere mediocri, di essere appassionati. Vi auguriamo di trovare e cercare adulti accanto a voi che vi aiutino a vederla questa strada e ci impegniamo ad essere adulti affidabili, a partire dalle vostre famiglie e dai padrini e le madrine che vi accompagnano.

Adesso tutti insieme pregheremo per voi perché lo Spirito scenda su di voi e abiti in voi.

Lo Spirito vi ricordi sempre quanto siete amati da Dio.

Lo Spirito allarghi il vostro cuore.

Lo Spirito vi indichi la strada della vita piena e metta le ali ai vostri piedi.

E così sia.